

# **SUR+ OA: Configurazione del processo di submission e validazione dei metadati**

---

*Breve guida all'utilizzo del file Excel: input-forms.xls*

Versione: 1.4 (27 luglio 2011)

Autore: Andrea Bollini, Nilde De Paoli



## Sommario

input-forms.xls.....	2
form-Definition .....	3
Colonna A .....	3
Colonna B.....	3
Colonna C.....	3
Colonna D .....	3
Colonna E.....	4
Colonna F.....	5
Colonna G .....	6
Colonna H .....	6
Colonna I.....	6
Colonna J .....	6
Colonna K.....	6
Colonna L.....	7
Colonna M .....	7
form-value-pairs .....	8
Definizione label scheda breve dell'item .....	9

### input-forms.xls

Questo file excel viene utilizzato per produrre file di configurazione XML per il software DSpace tramite strumenti automatici. Al fine della corretta generazione dei file di configurazione e ridurre i tempi di messa in servizio di richieste di modifiche a queste configurazioni si invita al rispetto di alcune semplici indicazioni:

- 🚩 Il foglio excel si compone di fogli distinti, i cui nomi **NON** devono essere alterati
- 🚩 **NON** deve essere utilizzata bordatura, l'unica evidenziazione eventualmente ammessa è con colori di sfondo ed esclusivamente su righe in uso (non inserire righe vuote)
- 🚩 **NON** devono essere valorizzate celle nei fogli ad eccezione di quelle esplicitamente citate in questa guida; eventuali commenti ed informazioni aggiuntive vanno inserite in nuovi fogli (in posizione successiva a quelli predefiniti) e segnalate esplicitamente ai tecnici CILEA

## form-Definition

In questo file vengono descritti i template di submission/validazione disponibili per il sistema. Ciascun template definisce i metadati per una specifica tipologia di documento (es. articolo su rivista, intervento a convegno, contributo in libro, monografia, ecc.).

- ⚠ Le uniche celle da utilizzare rientrano nelle colonne **A:N**
- ⚠ Tutte le informazioni devono essere inserite sequenzialmente nell'ordine corretto, **NON** devono essere presenti righe vuote. Ogni template va configurato interamente prima di passare alla definizione di un nuovo template. I metadati vanno inseriti nell'ordine in cui si desidera che siano presentati all'utente nei form di inserimento/validazione rispettando l'ordine di paginazione.
- ⚠ La **colonna N** delle righe valorizzate deve contenere **OBBLIGATORIAMENTE** il simbolo #

### Colonna A

Contiene il nome del template. Deve essere mantenuto costante per tutta la definizione del template. Le richieste di utilizzo di un determinato template per una specifica collezione devono far riferimento a tale nome.

### Colonna B

Contiene il numero di pagina in cui il metadato sarà richiesto. I numeri di pagina devono essere inseriti sequenzialmente senza salti a partire dal valore 1.

### Colonna C

Contiene l'*element* dublin core del metadato. Si richiede l'utilizzo di metadati in accordo a quanto definito dallo standard: <http://dublincore.org>. Una guida in lingua italiana è disponibile all'indirizzo: <http://www.aepic.it/dublincore.php>.

- ⚠ **NON** è possibile utilizzare i caratteri \_ (underscore) e . (punto)

### Colonna D

Contiene il *qualifier* dublin core del metadato, se necessario. Oltre a *qualifier* "standard" possono essere definiti *qualifier* "custom" (personalizzati). Si consiglia di mantenere il più possibile quelli proposti per non incorrere in costi di personalizzazione delle procedure che vi fanno riferimento (ad es. la generazione automatica di citazioni).

# Breve guida all'utilizzo del file Excel: input-forms.xls

⚠ **NON** è possibile utilizzare i caratteri \_ (underscore) e . (punto)

## Colonna E

Definisce la modalità di immissione per il metadato. I valori ammessi sono:

- `onebox`: box singola di immissione a testo libero

Enter the main title of the item.  
**Title** Institutional Repositories: the evaluation challenge. A case study

- `twobox`: utilizzabile solo per metadati ripetibili, consente la definizione di due valori in una sola "riga" html

Enter appropriate subject keywords or phrases below.  
**Subject Keywords** Institutional Reposi DSpace  
Remove Remove  
evaluation change managem  
Remove Remove  
open access Add More

- `textarea`: box multilinea di immissione a testo libero

Enter the abstract of the item below.  
**Abstract**

- `name`: box multipla per l'inserimento di nomi di persone che saranno poi memorizzate nel db nella forma "Cognome, Nome"

Enter the names of the authors of this item below.  
*Last name* *First name(s) + "Jr"*  
*e.g. Smith* *e.g. Donald Jr*  
**Authors** Mornati Susanna Remove This Entry  
Bollini Andrea  
Add More

- `date`: box multipla per la selezione di una data. Nel caso il metadato sia definito obbligatorio è comunque sufficiente l'indicazione del solo anno

Please give the date of previous publication or public distribution below. You can leave out the day and/or month if they aren't applicable.  
**Date of Issue** Month: (No Month) Day: Year:

- `dropdown`: menù a discesa con valori predefiniti per la cui definizione si veda "Colonna F"

Select the type(s) of content of the item. To select more than one value in the list, you may have to hold down the "CTRL" or "Shift" key.  
**Type** Animation  
Article  
Book  
Book chapter  
Dataset  
Learning Object

Select the language of the main content of the item. If the language does not appear in the list below, please select 'Other'. If the content does not really have a language (for example, if it is a dataset or an image) please select 'N/A'.  
**Language** N/A

- `list`: checkbox o radio (in base alla definizione di ripetibilità) con una lista di opzioni predefinita per la cui definizione si veda "Colonna F"

# Breve guida all'utilizzo del file Excel: input-forms.xls

Has your article been peer-reviewed?  
**Peer-reviewed**  yes  
 no

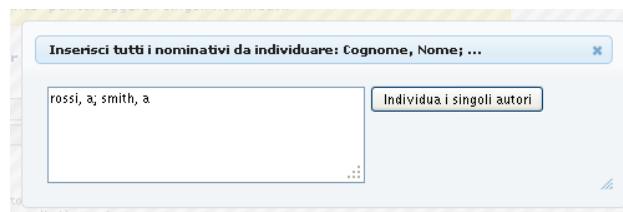
**Target audience**  option 1  
 option 2  
 option 3  
 option 4  
 option 5

- `qualdrop_value`: combinazione di un dropdown per la definizione del qualifier specifico del metadato e di una box a testo libero per l'immissione del valore. La Colonna C deve essere lasciata vuota. Per la definizione della lista di `qualifier` utilizzabili si veda "Colonna F".

If the item has any identification numbers or codes associated with it, please enter the types and the actual numbers or codes below.

**Identifiers** ISSN

- `controlled_name`: box di inserimento con completamento AJAX. Per la definizione della base dati di lookup si veda "Colonna F". Questa tipologia di immissione è vincolata alla presenza del modulo SUR+ GA.
- `sharepriority`: utilizzabile solo per metadati ripetibili, box multilinea per l'inserimento facilitato di persone multiple. Il tool permette di identificare i singoli nominativi suddividendoli in campi `controlled_name` e riscosandone l'eventuale afferenza all'istituzione se presente il modulo SUR+ GA.



\*Singoli autori

Il sistema ha aggiornato la lista dei singoli autori. Laddove l'anagrafica di ateneo prevede una o più corrispondenze il sistema presenta una tendina di scelta. Se non è stata trovata alcuna corrispondenza viene riportato il nominativo così come inserito. Utilizzare il pulsante "Modifica" per correggere i singoli nominativi.

Clicca qui per utilizzare l'inserimento multiplo facilitato

Nome Completo UniBG

ROSSI, ALBERTO (2005) # N.D. # N.D.

smith, a

E' possibile configurare una percentuale di attribuzione di responsabilità per i singoli nomi e un eventuale ordine diverso da quello bibliografico per utilizzo interno all'istituzione. Il sistema esegue dei controlli per verificare che la percentuale abbia un totale di 100% e che l'ordinamento sia coerente con i valori inseriti nella box (ripetizioni, mancanze, ecc.)<sup>1</sup>.

- `default_value`: (solo per gli archivi che abbiano richiesto specifici sviluppi) valore automatico non modificabile generato secondo logica specifica concordata con il cliente.

## Colonna F

Deve essere valorizzata solo se come modalità di immissione (Colonna E) si è scelto: `dropdown`, `list`, `qualdrop_value`, `controlled_name` o `default_value`.

Nei casi di `dropdown`, `list`, `qualdrop_value` occorre inserire il nome assegnato al set di valori ammessi nel foglio `form-value-pairs`.

<sup>1</sup> La configurazione della percentuale e dell'eventuale ordinamento interno deve essere concordata con CILEA

## Breve guida all'utilizzo del file Excel: input-forms.xls

---

Per i `controlled_name`, il nome del servizio di SUR+ GA che gestisce tale set.


Nel caso invece dei `default_value`, se la stringa dovrà avere un valore già predefinito e non calcolabile, in questa colonna deve essere inserita la sigla della lingua prescelta della stringa che verrà visualizzata.

Nella gran maggioranza dei casi sarà quindi `it` o `en`. Se invece i `default_value` prevedono la generazione di un contenuto secondo una logica specifica, il valore del campo deve rimanere vuoto.

### Colonna G

Contiene la label mostrata all'utente nei form di submission/validazione dei metadati. Se il metadato è definito obbligatorio (si veda Colonna I) il sistema inserirà automaticamente un `*` prima della label specificata.

Se il metadato è definito in Colonna E come `default_value`, il contenuto di questa colonna verrà utilizzato per la valorizzazione del metadato. Inserendo il testo fra due segnaposto `@@` si potrà indicare la generazione tramite uno degli algoritmi disponibili (ad esempio, per il metadato `dc.identifier.citation`, nella colonna G si deve compilare `'@@citation@@'`).

 Il valore di questo campo non viene utilizzato come label nella scheda breve di presentazione dell'item. Per la definizione di tale label occorre agire sulle configurazioni.

### Colonna H

`True/False` ad indicare la ripetibilità o meno del metadato.

### Colonna I

Il messaggio di errore da mostrare in caso di mancata valorizzazione del metadato. La cella vuota implica la non obbligarietà del campo.

### Colonna J

Mini guida per la compilazione del metadato che sarà mostrata all'utente subito sopra la box di immissione del metadato stesso. Può contenere tag HTML.

### Colonna K

Ambito di utilizzo del metadato. I possibili valori sono:

- Cella vuota: campo utilizzabile in lettura/scrittura sia durante la submission che durante il workflow di verifica;

## Breve guida all'utilizzo del file Excel: input-forms.xls

---

- `submission hidden`: il campo non è presente durante la fase di submission. Utilizzabile per semplificare il processo di self-archiving riservando la compilazione di alcuni metadati agli operatori durante la fase di verifica;
- `submission readonly`: il campo è presente durante la fase di submission in sola lettura;
- `workflow hidden`: il campo non è presente durante la fase di verifica dei metadati. Utilizzabile per esempio per rendere anonima la submission in fase di verifica;
- `workflow readonly`: il campo è presente durante la fase di verifica dei metadati in sola lettura;
- `readonly`: il campo è presente in sola lettura sia durante la submission che durante la verifica dei metadati. Utile in presenza di campi pre-valorizzati da procedure automatiche;
- `hidden`: il campo non è utilizzato nelle form di submission. Utilizzabile per definire la visibilità del campo nella scheda breve dell'item;

### Colonna L

True/False a indicare se il metadato deve essere presente o meno nella scheda breve dell'item.

### Colonna M

Indica la formattazione da utilizzare per i valori del metadato nella scheda breve. I possibili valori sono:

- `date`: il valore deve rispettare il formato yyyy-MM-ddT o sue sottoporzioni (sono cioè ammesse indicazioni parziali: solo anno, anno/mese, anno/mese/giorno). Verrà formattato secondo le impostazioni della lingua in uso nell'interfaccia. Ad esempio 2009-12-02 diventerà 12 Dicembre 2009 con l'interfaccia in lingua italiana;
- `link`: il valore viene utilizzato per la costruzione di un link html;
- `uri`: il valore deve essere nel formato standard di definizione di una uri ovvero `<urn>:<valore>`. Viene visualizzato come link html costruito accodando il valore della uri ad una base url determinata sulla base della urn utilizzata. Di default sono configurate le seguenti base url:
  - ❖ `doi`: <http://dx.doi.org>il cliente può definire proprie urn per collegare il repository a sistemi interni dell'ente secondo esigenza o segnalare l'esistenza di "resolver" per altre urn standard. Ad esempio il valore `doi:10.10.1038/nphys1170` porta alla creazione della url <http://dx.doi.org/10.1038/nphys1170> il valore `hdl:1889/95` porta alla creazione della url <http://hdl.handle.net/1889/95>
- `mailto`: il valore deve rispettare il formato `xxxx@xxxx.xx`. Viene visualizzato come link cliccabile per inviare una mail personalizzabile.
- `Abstract`: traduce gli a capo in `<br>`
- `altri valori`: qualsiasi altro valore viene interpretato analogamente alla formattazione uri senza il vincolo che il valore del metadato rispetti la sintassi `<urn>:<valore>`. Ad esempio utilizzando come valore di formattazione `doi` un metadato con valore `10.10.1038/nphys1170` porterebbe alla creazione del seguente url <http://dx.doi.org/10.1038/nphys1170>

### form-value-pairs

In questo foglio vengono descritti i set di valori disponibili per i metadati con modalità di immissione dropdown, list, qualdrop\_value o controlled\_name (si veda Colonna E).

⚠ Le colonne devono essere valorizzate da sinistra verso destra senza lasciare colonne vuote

Ogni set di valori occupa due colonne adiacenti: nella prima cella della prima colonna (ad esempio A:1) viene definito il nome del set di dati (si veda Colonna F), nella prima cella della seconda colonna (ad esempio B:1) andrebbe<sup>2</sup> riportato il `qualifier` del primo metadato che utilizza tale set.

A partire dalla seconda riga vengono quindi inseriti i valori ammissibili inserendo nella prima colonna (ad esempio A:2) il valore visualizzato dall'utente e nella seconda colonna (ad esempio B:2) il valore che sarà effettivamente salvato nel database<sup>3</sup> in caso di selezione di tale opzione.

⚠ L'assenza di valore in una data riga per entrambe le colonne che definiscono il set determinano la fine dei valori ammissibili per quel dato set. Non vanno quindi lasciate "righe vuote" all'interno della definizione di un set.

⚠ Tutti i valori utilizzati per il salvataggio sul db (seconda colonna) devono essere **univoci** nella relativa lista. Inserire voci duplicate anche se in posizioni differenti nella stessa colonna **NON** è consentito.

---

<sup>2</sup> non è obbligatorio rispettare questa indicazione, tuttavia il suo utilizzo può rendere di più immediata lettura il file excel

<sup>3</sup> Questo valore sarà poi quello visualizzato nella scheda dell'item ed esposto a sistemi esterni, ad esempio tramite il protocollo OAI-PMH

## Definizione label scheda breve dell'item

Le label visualizzate nella scheda breve dell'item sono definite nei files delle traduzioni

- Messages.properties (lingua inglese)
- Messages\_it.properties (lingua italiana)

La key utilizzata è determinata dalla seguente sintassi:

```
metadata.<form-name in lower case>.dc.<element>(.<qualifier>)
```

tra parentesi sono state incluse le porzioni non sempre presenti. Nel caso tale key non sia presente il sistema cercherà una key più generica ottenuta escludendo la porzione relativa al form-name, ossia:

```
metadata.dc.<element>(.<qualifier>)
```

in questo modo è possibile semplificare la gestione di etichette comuni a più template di submission.

Durante il processo di submission e di verifica, ossia fino a quando l'item non viene pubblicato, nei riepiloghi brevi mostrati per il resume della submission o come anteprima del task di workflow verranno utilizzate nell'ordine le keys costruite con la seguente sintassi:

```
metadata.default.dc.<element>(.<qualifier>)
```

```
metadata.dc.<element>(.<qualifier>)
```